

CONSIGLIO COMUNALE

Servizio: URBANISTICA atti allegati 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____ 5) _____	DELIBERA <input type="checkbox"/> meramente esecutiva <input type="checkbox"/> immediatamente eseguibile
--	---

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 13-02-15 N.12

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 BIS DELLA LR 11/04 E AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETT. f), i) LEGGE 61/85, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA NELL'AREA COMUNALE POSTA A NORD DELLA SEDE MUNICIPALE E PER L'ADEGUAMENTO DEL PRG ALLE AREE DI TUTELA E SALVAGUARDIA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DELL'ACQUEDOTTO.

visto: l'Assessore

Testo firmato:  Firmato

COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO PER IL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dlgs.267/2000 art. 49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole  Firmato

Il Responsabile del servizio
MAZZERO ALESSANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione consiliare n. 55 del 29 novembre 2000 è stata adottata la Variante Generale al PRG, approvata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2124 del 11/07/2003 di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85 della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- che con deliberazione consiliare n. 40 del 29 settembre 2003 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- che con deliberazione consiliare n. 50 del 30.12.2013 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di assetto del Territorio (PAT);

DATO ATTO dell'approvazione del progetto preliminare di "*Lavori di riqualificazione del centro urbano di Volpago del Montello*" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 6.10.2014 che prevedeva la programmazione per il completamento degli interventi di riqualificazione urbana del centro del capoluogo, attraverso la previsione di opere che possano potenziare la vocazione economica e turistica del centro di Volpago e migliorare la fruibilità delle attività commerciali presenti presso la piazza municipale e delle aree dove vengono allestite tutte le strutture delle varie manifestazioni che periodicamente vengono organizzate.

ATTESO che una parte del progetto interessante la parte posta a nord della sede municipale insiste su area di proprietà comunale, ed attualmente utilizzata come spazio dedito allo svolgimento di manifestazioni (su area dell'ex campo da calcio) ed in parte a parcheggio.

CHE l'area in questione è destinata attualmente dal PRG vigente come zona facente parte di un piano urbanistico attuativo: ZTO C2.1 con presenza di area a verde e sport, parte di parcheggio e strada posta a nord che collega la via S. Carlo con la via Schiavonosca Nuova. La superficie territoriale del PUA è di circa 11564 mq e l'indice di edificabilità è pari a 1 mc/mq; l'area di proprietà comunale all'interno del PUA è di 8708 mq.

RITENUTO quindi di dover procedere alla variante urbanistica parziale per modificare l'area attualmente destinata a residenza e verde sport che ha una potenzialità di 11093 mq spettanti al Comune, in zona destinata a parcheggio e verde-sport eliminando quindi la destinazione residenziale sull'area comunale.

ATTESO che oltre a tali modifiche si rende necessario aggiornare il PRG e Piano d'area del Montello per inserire l'area di tutela e salvaguardia delle fonti di approvvigionamento dell'acquedotto, a seguito della segnalazione da parte dell'Alto Trevigiano Servizi SRL, per quanto riguarda il pozzo di Venegazzù ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006.

VISTO che:

- tali modifiche comportano una variazione della cartografia del Piano Regolatore Generale ed in parte del Piano d'area del Montello;
- la prima variante prevede delle modifiche all'attuale ambito di intervento posto a nord della sede municipale: ZTO C2.1 con presenza di area a verde e sport, parte di parcheggio e strada di collegamento posta a nord che collega la via S. Carlo con la via Schiavonosca Nuova. La superficie territoriale del PUA è di circa 11564 mq e l'indice di edificabilità è pari a 1 mc/mq;
- la nuova destinazione prevede l'eliminazione dell'area residenziale per far spazio ad una zona destinata a parcheggio e verde-sport per quanto attiene la proprietà comunale;
- resterà un parte residua a destinazione residenziale nella parte a ovest di proprietà di privati;
- la seconda variante riguarda l'inserimento di una zona di tutela assoluta di 10 metri di raggio dal punto captazione, pozzo di Venegazzù di Via Medaglie d'oro, un'ulteriore fascia di rispetto di raggio 200 metri dal punto di captazione.

APPURATO che la variante è migliorativa dal punto di vista del dimensionamento degli standard urbanistici in quanto riduce gli abitanti teorici di circa 74 unità e aumenta la dotazione di attrezzature pubbliche: parcheggio di circa 3854 mq e zona a verde e sport di circa 4434 mq.

VISTO che la variante proposta è coerente con la pianificazione urbanistica del comune ed è pertinente alla normativa regionale vigente in materia di adozione di varianti al PRG prima dell'approvazione del primo PAT (Piano di Assetto del Territorio), ai sensi dell'art. 48 comma 1 bis della L.R. n. 11 del 23/04/2004.

ATTESO che l'art. 48 comma 1 bis della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce che, fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate le varianti allo strumento urbanistico generale disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R. 61/85.

RITENUTO opportuno procedere all'adozione della variante parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera f) e i) della L.R. 61/1985 e smi, che sarà approvata secondo quanto stabilito nei commi da 6 a 8 dello stesso art. 50 della L.R. 61/85 e smi.

VALUTATE le modifiche apportate alla cartografia di P.R.G. dalla presente variante ed esaminati gli elaborati di progetto di seguito riportati:

VARIANTE 54.4 – Variante per modifica area zona residenziale di proprietà comunale e inserimento fascia di rispetto e tutela da pozzo.

- Relazione tecnica;
- Verifica del Dimensionamento;
- Estratti di mappa, CTR e ortofoto;
- Stralci della Tavola 13.1.1 – Planimetrie Piano Vigente e Variante – Scala 1:5000;
- Stralcio della Tavola 1-A – Carta delle Fragilità del Piano d'area del Montello Vigente e Variante – Scala 1:5000
- Stralcio Tavole 13.3.1 – Planimetrie Piano Vigente e Variante – Scala 1:2000;
- Norme relative alla zona di tutela assoluta ed alla zona di rispetto dalle fonti di approvvigionamento acquedotto.

DATO ATTO che, in ordine all'adozione della Variante al PRG e prima dell'approvazione delle eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti, sarà acquisito il parere del Dipartimento di Prevenzione Ulss. n. 8 e che, in relazione al tipo di modifiche apportate al P.R.G. dalla presente variante parziale, sarà valutata l'acquisizione di ulteriori pareri eventualmente necessari.

VISTO il parere istruttorio dell'ufficio tecnico urbanistica.

VISTO l'art. 42 comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTE le Leggi Regionali n. 11/2004 e n. 61/1985 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il seguente parere reso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Attività produttive, edilizia priva e urbanistica, ing. Alessandro Mazzerò.

Con la seguente votazione sulla proposta deliberativa in premessa riportata, espressa in forma palese:

presenti: n. ___ consiglieri;
votanti n. ___ consiglieri;
favorevoli n. ___ consiglieri;
contrari n. ___ consiglieri;
astenuti n. ___ consiglieri;

DELIBERA

1. di **adottare** la variante parziale al Piano Regolatore Generale e del Piano d'area del Montello vigente ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. 11/2004 e smi e ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. f) e i) della L.R. 61/1985 e smi, redatta dall'ufficio tecnico comunale – settore urbanistica, agli atti dell'ufficio e consistente in:
VARIANTE 54.4 – Variante per modifica area zona residenziale di proprietà comunale e inserimento fascia di rispetto e tutela da pozzo.
 - Relazione tecnica;
 - Verifica del Dimensionamento;
 - Estratti di mappa, CTR e ortofoto;
 - Stralci della Tavola 13.1.1 – Planimetrie Piano Vigente e Variante – Scala 1:5000;
 - Stralcio della Tavola 1-A – Carta delle Fragilità del Piano d'area del Montello Vigente e Variante – Scala 1:5000
 - Stralcio Tavole 13.3.1 – Planimetrie Piano Vigente e Variante – Scala 1:2000;
 - Norme relative alla zona di tutela assoluta ed alla zona di rispetto dalle fonti di approvvigionamento acquedotto.
2. di disporre l'attivazione della procedura di cui all'art. 50 comma 4 della L.R. 61/1985 e smi, provvedendo al deposito della variante parziale **entro 5 giorni dall'adozione** e mettendola a disposizione del pubblico per **10 giorni** consecutivi presso la segreteria del Comune e della Provincia affinché, nei successivi **20 giorni**, chiunque possa presentare osservazioni alla variante adottata. Il Consiglio Comunale, entro **30 giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla Provincia per la pubblicazione. La variante approvata acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
3. di provvedere a dare notizia dell'avvenuto deposito della variante mediante avviso da pubblicare all'albo del Comune e della Provincia;
4. di dare atto che continueranno ad applicarsi alla zona interessata dalla variante, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 11/2004, le misure di salvaguardia secondo le modalità stabilite dalla legge 03/11/1952, n. 1902, come integrata e modificata dalla legge 05/07/1966, n. 517, fino all'entrata in vigore della variante stessa.